

NOVITÀ

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE: approvati e in fase di pubblicazione moduli e calendario per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale in Regione Veneto. L'adempimento riguarda le aziende rientranti nelle categorie elencate in allegato 1 del D.Lgs. 59/05 di seguito riassunte (ad eccezione di quelle di competenza statale).

1. Attività energetiche (es. raffinerie, produzione x combustione > 50 MW).
2. Produzione e trasformazione dei metalli (es. acciaierie e ghiserie con capacità > 2,5 t/h, fonderie metalli ferrosi con capacità > 20 t/g, fusione e lega metalli non ferrosi con capacità > 4 t/g Pb e Cd o > 20 t/g per tutti gli altri metalli), Impianti trattamento superficiale metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici con vasche di trattamento > 30 m³.
3. Industria dei prodotti minerali (es. impianti per la fabbricazione di prodotti ceramici con capacità > 75 t/g e/o con capacità di forno > a 4 m³ e con una densità di colata per forno superiore a 300 kg/m³).
4. Industria chimica (produzione su scala industriale di sostanze elencate).
5. Gestione dei rifiuti.
6. Altre attività (es. cartiere >20 t/g; tintura tessuti >10 t/g; concia > 12 t/g; tratt.superfici a solvente > 150 kg/h o 200 t/anno) Sarà prevista una scadenza più breve (modulistica semplificata) per le attività per le quali non siano già disponibili linee guida sulle best available technology e tempi più lunghi per le altre (modulistica più complessa).

SCADENZE

SOLVENTI: le aziende ricadenti nel campo di applicazione del decreto solventi (DM 44/04), ora recepito nel testo unico ambientale, devono dichiarare annualmente i consumi di solventi ripresentando il piano di gestione e l'eventuale piano di adeguamento. Essendo stato presentato nel marzo 2005 il primo piano salvo diversa menzione nella propria autorizzazione alle emissioni è bene presentare la situazione 2006 entro marzo.

DENUNCIA RIFIUTI: entro il 30 aprile p.v. deve essere inviata alla CCIAA competente per territorio la denuncia annuale dei rifiuti prodotti e/o conferiti a terzi nel 2006. Ricordiamo che il D.Lgs. 152/06 ha previsto l'esenzione da tale obbligo per i produttori di soli rifiuti non pericolosi. La denuncia va pertanto presentata oltre che da chi gestisce i rifiuti (smaltitori, recuperatori, trasportatori, ecc.) solo nel caso si abbia prodotto o smaltito almeno un rifiuto classificato come pericoloso. La denuncia può essere inviata su schede cartacee, su floppy disk o in via telematica (per chi è dotato di firma digitale e smart card). Gli impianti IPPC (quelli cioè rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 372/99 e s.m.i.) devono dichiarare anche le emissioni in atmosfera e gli scarichi idrici. Contattateci quanto prima se avete bisogno della nostra assistenza.

DENUNCIA IMPIANTI TERMICI: entro il 29 aprile i responsabili dell'esercizio di impianti termici civili con potenza superiore a 35 kw esistenti e non ancora denunciati devono provvedere ad inviare al Comune (se > 40.000 ab) o alla Provincia la documentazione tecnica relativa all'impianto (copia libretto e documenti che attestino l'avvenuta manutenzione e controllo dei fumi). Per la denuncia va utilizzato il modulo riportato nella parte I dell'allegato IX alla parte V del D.Lgs. 152/06.

APPROFONDIMENTI

La Regione Veneto ha emesso delle "Linee Guida sul lavoro somministrato" che forniscono indicazioni per la tutela della salute dei lavoratori con contratto di somministrazione di lavoro (ex lavoratori interinali) e con contratto a progetto, in particolare sugli obblighi di informazione, formazione e sorveglianza sanitaria, registrazione degli infortuni a carico dell'agenzia di somministrazione e dell'impresa utilizzatrice.

Il Consiglio dei Ministri ha invece approvato le linee guida per l'informazione alla popolazione sul rischio di incidente rilevante, indirizzate ad aziende rientranti nel D.Lgs. 334/99 (seveso bis) e ai comuni che le ospitano.

IN PROGRAMMA

Stiamo organizzando i seguenti **corsi di formazione** in materia di sicurezza:

- procedure di primo soccorso da (12 ore) presso la nostra sede
- corso per Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) presso la nostra sede
- corsi per RSPP moduli B (vari settori Ateco) e C a partire da aprile presso Consilp - Proservizi

Contattate la nostra segreteria (Flavia Fenoglio) se interessati: riceverete calendari, condizioni economiche e istruzioni per raggiungere le sedi dei corsi.

Redazione a cura del Dott. Davide Piccolo

